



La moltiplicazione dei pani anticipa la ricchezza sovrabbondante dell'Eucaristia, in cui la salvezza si estende a tutti i popoli di ogni tempo.

«DATE LORO VOI STESSI DA MANGIARE»

L'accurato invito di Javhè (*I Lettura*) va contro ogni logica di mercato. Gli assetati, anche quelli senza denaro, possono accedere non solo «all'acqua» (= bene fondamentale), ma anche comprare «vino e latte» (= abbondanza di vita). E tutto ciò «senza denaro, senza pagare». L'invito poi si trasforma in rimprovero per coloro che sciupano il proprio «denaro per ciò che non è pane» e il proprio «guadagno per ciò che non sazia». Il Signore, nella sua misericordiosa tenerezza, farà mangiare «cose buone» e gustare «cibi succulenti» a chi lo ascolta con orecchio attento, promettendo «un'alleanza eterna».

Gesù (*Vangelo*) realizza questa "alleanza eterna". Egli, pieno di compassione, guarisce i malati e dona gratuitamente pane abbondante alla folla che ha fame. Il pane e il vino diventeranno poi "cose buone" e "cibi succulenti" per saziare la nostra fame e sete di eternità.

L'apostolo Paolo (*II Lettura*) ha compreso questo. Totalmente immerso nell'«amore di Dio, che è in Cristo Gesù», non teme più nulla, neanche la fame o la morte... E tu, di cosa hai paura? Riesci a immaginare quanto denaro oggi è stato sperperato "per ciò che non sazia"? E forse anche in casa tua e sulla tua tavola? **p. Giovanni Crisci, frate cappuccino**

■ Il Signore è colui che sazia la fame degli uomini. I pani divisi e moltiplicati sono il simbolo di un pane pronto per tutti, un cibo abbondante che dà la vita. Il Signore, infatti, insieme al nutrimento materiale ci dona tutto se stesso.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 69/70,2.6) *in piedi*

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto. Sei tu il mio soccorso, la mia salvezza: Signore, non tardare.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, riconosciamo umilmente il nostro peccato e apriamo con fiducia il nostro cuore a colui che solo può donarci la gioia del perdono e la pienezza di vita.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che sei la manna che nutre e sostiene nel cammino di questa vita, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

– Cristo, che sei il pane disceso dal cielo per la salvezza del mondo, abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

– Signore, che sei il cibo che non perisce e che rimane per la vita eterna, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Mostraci la tua continua benevolenza, o Padre, e assisti il tuo popolo, che ti riconosce suo pastore e guida; rinnova l'opera della tua creazione e custodisci ciò che hai rinnovato. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che nella compassione del tuo Figlio verso i poveri e i sofferenti manifesti la tua bontà paterna, fa' che il pane moltiplicato dalla tua provvidenza sia spezzato nella carità, e la comunione ai tuoi santi misteri ci apra al dialogo e al servizio verso tutti gli uomini. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 55,1-3

seduti

Venite e mangiate.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte.

²Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

³Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144 (145)

R **Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.**

Do Sol Do
A - pri la tua ma - no, Si - gno - re,
La Re Sol
e sa - zia o - gni vi - ven - te.

Misericordioso e pietoso è il Signore, / lento all'ira e grande nell'amore. / Buono è il Signore verso tutti, / la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa / e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. / Tu apri la tua mano / e sazi il desiderio di ogni vivente. **R**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie / e buono in tutte le sue opere. / Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, / a quanti lo invocano con sincerità. **R**

8

SECONDA LETTURA

Rm 8,35.37-39

Nessuna creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ³⁵chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?

³⁷Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati.

³⁸Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, ³⁹né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 4,4b)

in piedi

Alleluia, alleluia. Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 14,13-21

Tutti mangiarono a sazietà.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁵avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. ¹⁶Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

¹⁵Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». ¹⁶Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». ¹⁷Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». ¹⁸Ed egli disse: «Portatemi qui!».

¹⁹E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

²⁰Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. ²¹Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non

creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, nulla può separarci dall'amore di Dio in Cristo Gesù. Confidando nel suo amore eleviamo al Padre la nostra preghiera.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

R Padre misericordioso, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, perché senta compassione delle folle che hanno fame di verità e doni ad esse il Pane di vita che nutre per l'eternità, preghiamo:

2. Per coloro che in questo tempo di emergenza lavorano per la sicurezza e il benessere del nostro Paese, perché siano sostenuti dalla nostra preghiera e riconoscenza, preghiamo:

3. Per i cristiani, perché comprendano che la condivisione del poco fatta con amore è un segno visibile di carità, preghiamo:

4. Per la nostra comunità parrocchiale, perché nella fedeltà quotidiana al Vangelo promuova la cultura della solidarietà, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre, accogli con bontà la preghiera dei tuoi figli. Ascolta la voce del loro cuore rispondendo al bisogno di conversione. Per Cristo Nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù, unico sacrificio a te gradito. Egli vive e regna... **A - Amen.**

PREFAZIO

Il mistero pasquale e il popolo di Dio. Messale II ed. pag. 335.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista, per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cfr. Mt 14,19)

Gesù prese i cinque pani e i due pesci, li diede ai suoi discepoli e questi li distribuirono alla folla.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Accompanya con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendilo degno dell'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Lodate Dio (669); Signore, sei venuto (728). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalciti, oppure: Il Signore è il mio pastore (88-89). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Mistero della cena (678); Sei tu, Signore, il pane (719). *Congedo:* Emmaus (644).

PER ME VIVERE È CRISTO

Che vantaggio può avere Cristo se la mensa del sacrificio è piena di vasi d'oro, mentre poi muore di fame nella persona del povero? Prima sazia l'affamato, e solo in seguito orna l'altare con quello che rimane. Gli offrirai un calice d'oro e non gli darai un bicchiere d'acqua? Che bisogno c'è di adornare con velli d'oro il suo altare, se poi non gli offri il vestito necessario?

- San Giovanni Crisostomo

PREGHIERA MENSILE (agosto 2020)

Del Papa - Preghiamo per tutte le persone che lavorano e vivono del mare, compresi marinai, pescatori e le loro famiglie.

Dei Vescovi - Perché coloro che non possono godere del riposo a causa della malattia o della povertà non siano abbandonati nella solitudine.

Mariana - Dal cielo la Vergine gloriosa, tenga sempre accesa in noi la luce della speranza. **57**

Cina. Non solo virus...

L' emergenza sanitaria globale non ha fermato altre situazioni di sofferenza e di crisi, come le persecuzioni dei cristiani, continuate nonostante le frontiere chiuse, i cittadini relegati in casa e le funzioni religiose sospese per settimane. E la Cina, nota per la campagna persecutoria contro i cristiani, con rimozione di croci, demolizione di chiese, proibizione di qualsiasi attività ecclesiale sui social, si è distinta anche nei primi mesi del 2020, all'inizio della pandemia, con il fermo o l'arresto di decine di cristiani. Le motivazioni? Aver pregato per le vittime del virus; aver condiviso foto e messaggi sull'epidemia; aver messo in rete l'invito a fare una novena per la fine dell'epidemia; aver ripubblicato foto e messaggi su Li Wenliang, il medico di Wuhan che, per aver dato l'allarme sulla pericolosità del virus, era stato fermato e messo a tacere dalle autorità. La cosa provocò l'indignazione di centinaia di milioni di cinesi e il governo dovette correre ai ripari. Ora il medico è annoverato tra gli eroi della Patria.

La vicenda di Li Wenliang, con la sua testimonianza di fede, può dire qualcosa anche a noi. Questo medico di 34 anni era cristiano e, una volta rilasciato, tornò ai suoi pazienti. Morto lui stesso per il Covid-19, ha lasciato scritto il suo testamento spirituale da cui traspare che la sua morte non è avvenuta per caso, ma perché ha vissuto la vita come donazione. Esprimendo la sua pena per dover lasciare il figlio di cinque anni, la moglie incinta all'ottavo mese e i suoi pazienti, conclude con le parole dell'apostolo Paolo: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede. Ora c'è in serbo per me la corona di giustizia del Signore» (2Tm 4,7-8). Si parla tanto del "nuovo mondo" che nascerà dalle macerie sociali ed economiche della crisi epidemica mondiale. Un giovane medico cinese ci ha insegnato a non vergognarci di testimoniare la nostra fede a ogni costo e, con questo, ci ha indicato quale sia la giusta strada per edificare un mondo migliore. **don Pietro Roberto Minali, ssp**



Li Wenliang, il medico che lanciò l'allarme coronavirus e fu costretto a ritrattare. Sullo sfondo la città di Wuhan.

CALENDARIO

(3-9 agosto 2020)

XVIII sett. del Tempo Ordinario - Il sett. del Salterio

3 L Insegnami, Signore, i tuoi decreti. Il miracolo della tempesta placata svela l'identità di Gesù: egli è «il Figlio di Dio». S. Asprenato; S. Martino; B. Agostino Kazotić. Ger 28,1-17; Sal 118; Mt 14,22-36

4 M S. Giovanni Maria Vianney (m., bianco). Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso in tutto il suo splendore. Gesù, nel brano evangelico, ci insegna a dare il giusto valore alle cose: è più importante l'interiorità dell'apparenza. S. Raniero. Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101; Mt 15,1-2.10-14.

5 M Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. La donna cananea mostra che la vera fede non si affievolisce neppure di fronte a grandi difficoltà e dolori. Dedic. Bas. S. Maria Maggiore (m.f.); S. Emidio; S. Osvaldo. Ger 31,1-7; Cant. Ger 31,10-13; Mt 15,21-28.

6 G Trasfigurazione del Signore (f., bianco). Il Signore regna, il Dio di tutta la terra. Di fronte alla trasfigurazione di Gesù la tentazione è quella di non voler più scendere dal monte per tornare alla vita di tutti i giorni. Dn 7,9-10.13-14 opp. 2Pt 1,16-19; Sal 96; Mt 17,1-9.

7 V Il Signore farà giustizia al suo popolo. Ogni atteggiamento di chi si professa discepolo di Gesù acquista il proprio significato dalla vita stessa del Maestro. Ss. Sisto II e c. (m.f.); S. Gaetano (m.f.); S. Donato. Na 2,1-3; 3,1-3.6-7; Cant. Dt 32,35-41; Mt 16,24-28.

8 S S. Domenico (m., bianco); Tu non abbandoni chi ti cerca, Signore. La fede per essere vera deve confrontarsi con il male presente nel mondo e che Dio permette. B. Maria Margherita Caiani. Ab 1,12 - 2,4; Sal 9; Mt 17,14-20.

9 D XIX Domenica del Tempo Ordinario / A. XIX sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio. S. Teresa B. della Croce. 1Re 19,9a.11-13a; Sal 84; Rm 9,1-5; Mt 14,22-33. **Enrico M. Bersaudo**

scintille

Quanto è buono il nostro Dio! Sia sempre benedetta quella sua mano che tante volte allevia i nostri dolori, risana portentosamente le nostre insanabili ferite.

- San Pio da Pietrelcina

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14. 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpaus.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodico S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici - Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

